Ordine Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale
di Vicenza

Assemblea Generale Ordinaria degli Iscritti

BILANCIO PREVENTIVO 2026

16 dicembre 2025

- ✓ Preventivo finanziario gestionale
- ✓ Quadro riassuntivo degli obbiettivi e i programmi preventivo economico
- ✓ Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

ANNO 2026

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

		Residui presunti finali dell'anno 2025	Previsioni iniziali dell'anno 2025	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2026	Previsioni di cassa per l'anno 2026
Avanzo iniziale di amministrazione presunto			*118.170,20*		*115.256,99*	
01 001 0010	Contributi iscritti all'Albo		131.040,00	360,00	131.400,00	131.400,00
01 001 0020	Contributi iscritti all'Elenco Speciale		10.440,00	-360,00	10.080,00	10.080,00
01 001 0030	Contributi nuovi iscritti		1.800,00	360,00	2.160,00	2.160,00
01 001 0040	Contributi praticanti		6.750,00		6.750,00	6.750,00
01 001	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI		150.030,00	360,00	150.390,00	150.390,00
01 002 0010	Diritti segreteria		8.500,00	500,00	9.000,00	9.000,00
01 002 0020	Diritti segreteria asserverazione parcelle		50,00		50,00	50,00
01 002 0040	Recupero spese corsi formazione praticanti		10.500,00		10.500,00	10.500,00
01 002 0080	Entrate per sponsorizzazioni		500,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00
01 002	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		19.550,00	2.000,00	21.550,00	21.550,00
01 003 0020	Interessi attivi su conti correnti bancari		10,00		10,00	10,00
01 003 0100	Interessi attivi su ruoli emessi		200,00		200,00	200,00
01 003	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		210,00		210,00	210,00
01 004 0010	Recuperi e rimborsi diversi		3.000,00		3.000,00	3.000,00
01 004	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI		3.000,00		3.000,00	3.000,00
01	**TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**		**172.790,00**	**2.360,00**	**175.150,00**	**175.150,00**
03 001 0010	Ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente		8.000,00		8.000,00	8.000,00
03 001 0020	Ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo		8.000,00		8.000,00	8.000,00
03 001 0040	Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti		3.000,00		3.000,00	3.000,00
03 001 0060	Ritenute sindacali		250,00		250,00	250,00
03 001 0120	Quote di competenza del Consiglio Nazionale		4.000,00		4.000,00	4.000,00
03 001 0220	IVA Split Payment		12.000,00		12.000,00	12.000,00
03 001	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		35.250,00		35.250,00	35.250,00
03	**TITOLO III - PARTITE DI GIRO**		**35.250,00**		**35.250,00**	**35.250,00**
Riepilogo Complessivo dei Titoli						
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			172.790,00	2.360,00	175.150,00	175.150,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			35.250,00		35.250,00	35.250,00
Totale			***208.040,00***	***2.360,00***	***210.400,00***	***210.400,00***
	TOTALE ENTRATE		**208.040,00**	**2.360,00**	**210.400,00**	**210.400,00**

ANNO 2026	PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE				
	Residui presunti finali dell'anno 2025	Previsioni iniziali dell'anno 2025	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2026	Previsioni di cassa per l'anno 2026
TOTALE GENERALE		**208.040,00**	**2.360,00**	**210.400,00**	**210.400,00**

ANNO 2026

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

				Residui presunti finali dell'anno 2025	Previsioni iniziali dell'anno 2025	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2026	Previsioni di cassa per l'anno 2026
11	001	0010	Compensi, indennità e rimborsi ai Consiglieri		5.300,00	2.200,00	7.500,00	7.500,00
11	001	0020	Compensi, indennità e rimborsi alla Presidenza		1.400,00	200,00	1.600,00	1.600,00
11	001	0030	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori		1.000,00		1.000,00	1.000,00
11	001	0040	Assicurazione Consiglieri e sede Ordine		5.000,00		5.000,00	5.000,00
11	001		USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		12.700,00	2.400,00	15.100,00	15.100,00
11	002	0010	Stipendi ed altri assegni fissi al personale		26.700,00	1.800,00	28.500,00	28.500,00
11	002	0030	Fondo risorse decentrate		6.400,00	-2.600,00	3.800,00	3.800,00
11	002	0040	Quota annuale indennità di anzianità		3.000,00		3.000,00	3.000,00
11	002	0060	Servizio sostitutivo di mensa		1.500,00		1.500,00	1.500,00
11	002	0070	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente		8.100,00		8.100,00	8.100,00
11	002	0080	Assicurazione INAIL		200,00		200,00	200,00
11	002		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		45.900,00	-800,00	45.100,00	45.100,00
11	003	0020	Spese acquisto materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie		2.100,00		2.100,00	2.100,00
11	003	0030	Spese di rappresentanza		1.000,00		1.000,00	1.000,00
11	003	0040	Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti		5.000,00	1.000,00	6.000,00	6.000,00
11	003	0050	Manutenzione, riparazione e adattamento uffici e relativi impianti		1.100,00		1.100,00	1.100,00
11	003	0060	Spese postali e spedizioni varie		100,00	50,00	150,00	150,00
11	003	0070	Spese telefoniche e collegamenti telematici		2.500,00	-1.000,00	1.500,00	1.500,00
11	003	0090	Spese per l'energia elettrica, gas e acqua		3.600,00	1.000,00	4.600,00	4.600,00
11	003	0120	Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio e assistenza software		2.500,00		2.500,00	2.500,00
11	003	0130	Spese di pulizia locali Sede		3.000,00	-500,00	2.500,00	2.500,00
11	003	0200	Spese per affitto locali Sede		28.500,00	-1.000,00	27.500,00	27.500,00
11	003	0210	Spese condominiali e oneri accessori		500,00		500,00	500,00
11	003	0220	Canone locazione macchine ufficio		1.250,00		1.250,00	1.250,00
11	003		USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI		51.150,00	-450,00	50.700,00	50.700,00
11	004	0010	Spese per convegni, riunioni e assemblee degli iscritti		24.240,00	-2.140,00	22.100,00	22.100,00
11	004	0020	Spese per deleghe a Consiglieri, Commissioni e gruppi di lavoro		8.000,00	3.500,00	11.500,00	11.500,00
11	004	0030	Spese per la comunicazione e l'immagine della categoria		5.000,00		5.000,00	5.000,00
11	004	0060	Spese per corsi formazione praticanti		17.000,00		17.000,00	17.000,00
11	004		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		54.240,00	1.360,00	55.600,00	55.600,00
11	005	0020	Spese e commisioni bancarie e postali		400,00	50,00	450,00	450,00
11	005		ONERI FINANZIARI		400,00	50,00	450,00	450,00
11	007	0010	Imposte, tasse e tributi vari		1.500,00		1.500,00	1.500,00
11	007	0020	IRAP verso Regione Veneto		2.400,00	300,00	2.700,00	2.700,00
11	007		ONERI TRIBUTARI		3.900,00	300,00	4.200,00	4.200,00

ANNO 2026

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

		Residui presunti finali dell'anno 2025	Previsioni iniziali dell'anno 2025	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2026	Previsioni di cassa per l'anno 2026
11 010 0100	Fondo di riserva		2.500,00		2.500,00	2.500,00
11 010	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		2.500,00		2.500,00	2.500,00
11	**TITOLO I - USCITE CORRENTI**		**170.790,00**	**2.860,00**	**173.650,00**	**173.650,00**
12 001 0020	Acquisto di arredamento, mobili e macchine d'ufficio		2.000,00	-500,00	1.500,00	1.500,00
12 001	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		2.000,00	-500,00	1.500,00	1.500,00
12	**TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE**		**2.000,00**	**-500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
13 001 0010	Ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente		8.000,00		8.000,00	8.000,00
13 001 0020	Ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo		8.000,00		8.000,00	8.000,00
13 001 0040	Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti		3.000,00		3.000,00	3.000,00
13 001 0060	Ritenute sindacali		250,00		250,00	250,00
13 001 0120	Quote di competenza del Consiglio Nazionale		4.000,00		4.000,00	4.000,00
13 001 0220	IVA Split Payment		12.000,00		12.000,00	12.000,00
13 001	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		35.250,00		35.250,00	35.250,00
13	**TITOLO III - PARTITE DI GIRO**		**35.250,00**		**35.250,00**	**35.250,00**
Riepilogo Complessivo dei Titoli						
	TITOLO I - USCITE CORRENTI		170.790,00	2.860,00	173.650,00	173.650,00
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		2.000,00	-500,00	1.500,00	1.500,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO		35.250,00		35.250,00	35.250,00
Totale			***208.040,00***	***2.360,00***	***210.400,00***	***210.400,00***
	TOTALE USCITE		**208.040,00**	**2.360,00**	**210.400,00**	**210.400,00**
	TOTALE GENERALE		**208.040,00**	**2.360,00**	**210.400,00**	**210.400,00**

PREVENTIVO ECONOMICO

PROVENTI

Mastro	Conto	Descrizione	2026	2025
50	100	Contributi a carico degli iscritti	€ 143.640,00	€ 143.280,00
50	200	Entrate diritti segreteria, DUIPEC, e diversi	€ 11.050,00	€ 9.050,00
50	300	Interessi attivi su c/c bancari, postali e di mora	€ 210,00	€ 210,00
50	400	Poste correttive e compensative di uscite	€ 3.000,00	€ 3.000,00
50	500	Recupero spese corsistica	€ 10.500,00	€ 10.500,00
50	600	Contributi praticanti	€ 6.750,00	€ 6.750,00
50		*COMPONENTI FINANZIARI*	*€ 175.150,00*	*€ 172.790,00*
		TOTALE PROVENTI	**€ 175.150,00**	**€ 172.790,00**
		DISAVANZO ECONOMICO		
		TOTALE A PAREGGIO	**€ 175.150,00**	**€ 172.790,00**

PREVENTIVO ECONOMICO

COSTI

Mastro	Conto	Descrizione	2026	2025
70	100	Spese per gli organi dell'ente	€ 15.100,00	€ 12.700,00
70	200	Stipendi e compensi	€ 32.300,00	€ 33.100,00
70	210	Oneri sociali	€ 8.300,00	€ 8.300,00
70	220	Indennità di anzianità	€ 3.000,00	€ 3.000,00
70	230	Altri costi del personale	€ 1.500,00	€ 1.500,00
70	300	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 50.700,00	€ 51.150,00
70	400	Uscite per prestazioni istituzionali	€ 55.600,00	€ 54.240,00
70	500	Oneri finanziari	€ 450,00	€ 400,00
70	700	Oneri tributari	€ 4.200,00	€ 3.900,00
70		*COMPONENTI FINANZIARI*	*€ 171.150,00*	*€ 168.290,00*
81	200	Ammortamento mobili, attrezzature ed arredi	€ 393,00	€ 842,73
81		*AMMORTAMENTI*	*€ 393,00*	*€ 842,73*
		TOTALE COSTI	**€ 171.543,00**	**€ 169.132,73**
		AVANZO ECONOMICO	€ 3.607,00	€ 3.657,27
		TOTALE A PAREGGIO	**€ 175.150,00**	**€ 172.790,00**

Anno 2025

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025

Fondo Cassa Iniziale	137.316,91
+ Residui Attivi Iniziali	10.466,82
- Residui Passivi Iniziali	26.878,31
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale	120.905,42
+ Entrate accertate nell'esercizio	200.010,10
- Uscite impegnate nell'esercizio	150.781,10
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	170.134,42
+ Entrate presunte per il restante periodo	10.943,29
- Uscite presunte per il restante periodo	65.840,72
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2025	**€ 115.236,99**

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista	
Parte Vincolata	
FONDO TFR al 31/12/2025	54.292,50
QUOTA TFR anno 2025	3.000,00
Totale Parte Vincolata	**57.292,50**
Parte Disponibile	**57.944,49**
Totale Risultato di Amministrazione	**€ 115.236,99**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	2026		2025	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	150.390,00	150.390,00	150.030,00	150.030,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	21.550,00	21.550,00	19.550,00	19.550,00
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	210,00	210,00	210,00	210,00
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
A) Totale entrate correnti	**175.150,00**	**175.150,00**	**172.790,00**	**172.790,00**
B) Totale entrate c/capitale				
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	35.250,00	35.250,00	35.250,00	35.250,00
C) Totale entrate partite di giro	**35.250,00**	**35.250,00**	**35.250,00**	**35.250,00**
(A+B+C) TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	**210.400,00**	**210.400,00**	**208.040,00**	**208.040,00**
Totale a pareggio	**210.400,00**	**210.400,00**	**208.040,00**	**208.040,00**

USCITE	2026		2025	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	15.100,00	15.100,00	12.700,00	12.700,00
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	45.100,00	45.100,00	45.900,00	45.900,00
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	50.700,00	50.700,00	51.150,00	51.150,00
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	55.600,00	55.600,00	54.240,00	54.240,00
ONERI FINANZIARI	450,00	450,00	400,00	400,00
ONERI TRIBUTARI	4.200,00	4.200,00	3.900,00	3.900,00
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
A1) Totale uscite correnti	**173.650,00**	**173.650,00**	**170.790,00**	**170.790,00**
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.500,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00
B1) Totale uscite c/capitale	**1.500,00**	**1.500,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	35.250,00	35.250,00	35.250,00	35.250,00
C1) Totale uscite partite di giro	**35.250,00**	**35.250,00**	**35.250,00**	**35.250,00**
(A1+B1+C1) TOTALE USCITE COMPLESSIVE	**210.400,00**	**210.400,00**	**208.040,00**	**208.040,00**
Totale a pareggio	**210.400,00**	**210.400,00**	**208.040,00**	**208.040,00**

RISULTATI DIFFERENZIALI	2026		2025	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A - A1) Saldo di parte corrente	**1.500,00**	**1.500,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	**-1.500,00**	**-1.500,00**	**-2.000,00**	**-2.000,00**
(A+B) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto				
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Avanzo/Disavanzo di competenza				

Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Vicenza
Corso Santi Felice e Fortunato, 105 - 36100 - Vicenza - codice fiscale 80020070241
telefono 0444.322028 - fax 0444.545557 - sito web www.consulentidellavoro.vi.it
e-mail segreteria@consulentidellavoro.vi.it - PEC ordine.vicenza@consulentidellavoropec.it

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI

PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2026

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Care Colleghe e Cari Colleghi,

consentitemi anzitutto di ringraziarVi per la Vostra presenza all'Assemblea generale degli iscritti, momento centrale della vita del nostro Ordine, chiamata oggi ad esaminare e approvare il Bilancio Preventivo per l'anno 2026.

L'Assemblea di quest'anno assume un significato particolarmente importante per la nostra categoria, poiché nel 2025 ricorre il 60° anniversario della costituzione del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vicenza, avvenuta il 6 luglio 1965. Sessant'anni di storia rappresentano un traguardo di grande valore istituzionale e umano, che testimonia il percorso di crescita, consolidamento e riconoscimento della nostra professione sul territorio, reso possibile dall'impegno e dalla dedizione di generazioni di colleghi che hanno contribuito, con competenza e senso di responsabilità, a costruire l'identità e l'autorevolezza del nostro Ordine.

1. Ruolo e importanza dell'Ordine

Come noto, la Legge n. 12/1979 attribuisce all'Assemblea degli iscritti un ruolo centrale nella vita del nostro Ordine, conferendole la funzione deliberativa in materia di bilancio consuntivo e preventivo. La Vostra partecipazione rappresenta non solo un adempimento formale, ma soprattutto una dimostrazione concreta di attenzione, di vicinanza e di appartenenza alla nostra Categoria.

Questo momento di incontro, oltre alla sua rilevanza istituzionale, rappresenta una preziosa occasione di confronto e di condivisione, utile a rafforzare quel legame umano e professionale che costituisce il vero valore aggiunto del nostro Ordine.

Il Consiglio Provinciale dell'Ordine, ente di diritto pubblico non economico, è chiamato quotidianamente ad operare nel rispetto delle norme, assicurando la corretta tenuta dell'Albo, l'efficienza della gestione amministrativa e la vigilanza sull'esercizio della professione. I Consiglieri svolgono il proprio mandato con impegno e senso di responsabilità, affinché l'Ordine continui a rappresentare un presidio di legalità e un punto di riferimento per la tutela degli iscritti.

2. Attività istituzionale secondo semestre 2025

Nel corso del secondo semestre 2025 è proseguito con continuità e impegno concreto il dialogo istituzionale con gli enti e le istituzioni del territorio, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo del nostro Ordine quale interlocutore qualificato nel sistema lavoro.

Un momento di particolare rilevanza è stato rappresentato dalla sottoscrizione, avvenuta il 14 luglio a Venezia, del *"Protocollo d'intesa tra la Direzione regionale INPS del Veneto e la Consulta dei Presidenti dei Consigli Provinciali dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro del Veneto"*. L'accordo, che coinvolge tutti gli Ordini provinciali della Regione, si propone di rafforzare la collaborazione strutturata tra l'Istituto e la Categoria attraverso un dialogo costante, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi, alla semplificazione dei rapporti operativi e alla promozione di iniziative comuni in ambito informativo e formativo.

In data 22 settembre è stato inoltre sottoscritto l'*"Accordo per lo svolgimento del tirocinio professionale in concomitanza con il corso di studi universitari"*, tra l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Vicenza e la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova. Si tratta di un'importante iniziativa che mira ad agevolare l'ingresso dei giovani nella professione, integrando il percorso di studi con l'esperienza pratica e rendendo più fluido l'accesso all'esame di Stato. L'accordo stabilisce modalità operative chiare per consentire agli studenti, già durante l'ultimo anno di corso, di intraprendere il tirocinio previsto per l'abilitazione, favorendo in tal modo una più equilibrata transizione dalla formazione universitaria all'esercizio professionale.

Ho partecipato all'Assemblea congiunta di Confindustria Vicenza e Verona, svoltasi il 4 ottobre, intitolata *"La nuova industria nel caos mondiale"*. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle sfide del sistema produttivo, con particolare attenzione a innovazione, competitività e politiche industriali. La Presidente di Confindustria Vicenza ha richiamato l'urgenza di risposte concrete alle imprese, criticando l'eccessiva burocrazia e la misura Transizione 5.0; il Presidente di Confindustria Verona ha evidenziato la necessità di politiche a sostegno della natalità e dell'occupazione femminile; infine, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy e il Presidente di Confindustria nazionale hanno illustrato strumenti e strategie per favorire innovazione e investimenti.

Il 30 ottobre, unitamente al Segretario dell'Ordine, ho partecipato alla presentazione del *"Rendiconto sociale provinciale INPS di Vicenza 2024"*, svoltasi presso la Camera di Commercio di Vicenza. L'incontro ha fornito una fotografia significativa dell'andamento occupazionale e contributivo del territorio, evidenziando elementi contrastanti: da un lato l'incremento dei contributi versati, indice della tenuta complessiva del sistema produttivo, dall'altro un sensibile aumento del ricorso alla cassa integrazione, segnale della presenza di criticità settoriali che meritano attenta osservazione.

Il successivo appuntamento regionale, svoltosi a Venezia il 12 novembre, ha permesso di analizzare il *"Rendiconto sociale INPS del Veneto 2024"*, offrendo una visione d'insieme delle dinamiche demografiche ed economiche che interessano il territorio regionale. È emersa una conferma delle difficoltà legate al calo delle nascite, all'invecchiamento della popolazione e al divario occupazionale di genere, elementi che impongono politiche strutturali orientate ai giovani, all'occupazione femminile e alla qualificazione del lavoro.

Il contributo dell'Ordine in occasione di tali incontri conferma il nostro ruolo attivo nel dialogo con le istituzioni e la volontà di offrire, attraverso la competenza della Categoria, una lettura professionale delle trasformazioni del mercato del lavoro.

Particolarmente proficuo è stato infine il confronto con la Direzione provinciale INPS, avvenuto il 21 novembre, nell'ambito dell'attività della Commissione Enti del nostro Ordine. In tale occasione, sono state raccolte e rappresentate le principali criticità segnalate dai colleghi, in un clima di collaborazione e apertura istituzionale.

A seguito dell'incontro, il Direttore provinciale dell'INPS, dott. Graziano Numa, ha proposto l'organizzazione di un convegno operativo, programmato per i primi mesi del nuovo anno. Ha inoltre avanzato l'idea, tuttora da

definire e organizzare nei suoi aspetti operativi, del progetto *"Pillole informative"*, una serie di brevi contributi video a carattere divulgativo che i funzionari dell'Istituto realizzeranno a beneficio degli iscritti al nostro Ordine.

3. Formazione e aggiornamento professionale

Il Consiglio dell'Ordine e la Commissione Formazione hanno lavorato con impegno costante per offrire agli iscritti un programma formativo di alto livello, calibrato sulle reali esigenze professionali e attento ai profondi mutamenti che stanno interessando il mondo del lavoro e le funzioni del Consulente del Lavoro.

La formazione continua rappresenta uno degli assi portanti dell'attività del nostro Ordine e costituisce oggi, più che mai, uno strumento indispensabile per garantire la qualità della prestazione professionale, la competitività degli studi e la credibilità della Categoria nei confronti delle istituzioni, delle imprese e dei cittadini.

Si è recentemente concluso il corso universitario di formazione continua in *"Revisione, Bilancio ed assetti d'impresa"*, organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona. Il percorso ha approfondito temi di particolare rilevanza per l'evoluzione della professione, con attenzione al bilancio d'esercizio, al Codice della crisi d'impresa, alla rendicontazione di sostenibilità e ai profili di responsabilità degli organi societari. Il corso, che ha consentito ai colleghi iscritti al Registro dei Revisori Legali di conseguire i crediti annuali obbligatori, ha registrato una buona partecipazione, confermando la validità dell'investimento nella formazione universitaria integrata quale strumento di crescita e qualificazione professionale.

Accanto alla formazione tecnica specialistica, il Consiglio ritiene fondamentale promuovere una formazione orientata anche allo sviluppo delle competenze trasversali, alla capacità di analisi, alla gestione del cambiamento e all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale.

La formazione non può essere intesa come mero adempimento formale, ma come leva strategica di crescita individuale e collettiva, indispensabile per affrontare con competenza le trasformazioni normative, economiche e tecnologiche in atto.

Il Consiglio continuerà a investire risorse ed energie per ampliare e qualificare ulteriormente l'offerta formativa nel corso del 2026, con l'obiettivo di garantire agli iscritti strumenti concreti, aggiornati e realmente utili per lo svolgimento dell'attività professionale.

La Commissione Formazione sta completando la definizione del programma formativo per il primo semestre del 2026. Anche quest'anno, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Ateneo di Verona, sarà organizzato un corso di formazione continua articolato in quattro lezioni, che si terranno nei mesi di marzo, aprile e maggio. Il tema centrale del corso sarà *"La contrattazione collettiva"*. Con il prof. Marco Peruzzi stiamo ultimando il programma delle lezioni e, non appena disponibile, verrà inviata la locandina a tutti gli iscritti.

Di particolare rilievo è stata inoltre la partecipazione agli appuntamenti organizzati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine, in occasione della *"Summer School 2025"* di Montepulciano e della *"Convention"* nazionale di Napoli, che hanno rappresentato importanti momenti di confronto sui principali temi legati al futuro della professione, quali l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione degli studi, l'intelligenza artificiale, le politiche attive del lavoro e l'inclusione sociale.

Merita inoltre di essere richiamata la recente comunicazione del Consiglio Nazionale relativa all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'attività professionale, in attuazione della recente legge delega 132/2025 che ribadisce come tali strumenti possano essere utilizzati esclusivamente come supporto all'attività del

Consulente del Lavoro, senza mai sostituirne la responsabilità professionale, che resta pienamente in capo all'iscritto, con l'obbligo di informare in modo trasparente il cliente del loro eventuale impiego.

4. Eventi provinciali e regionali

Tra le iniziative formative svolte nel corso del secondo semestre meritano inoltre di essere richiamati due importanti appuntamenti dedicati al tema della mobilità internazionale, materia sempre più centrale per la nostra professione e caratterizzata da rilevanti profili operativi e interpretativi. Gli incontri, svoltisi in presenza presso la sede dell'Ordine nel mese di settembre, hanno approfondito con taglio pratico gli aspetti giuridici, previdenziali e fiscali legati alla gestione dei lavoratori italiani all'estero e dei lavoratori stranieri in Italia, nonché la mobilità all'interno dell'Unione Europea e verso Paesi extra UE, con particolare attenzione ai profili di fiscalità internazionale e alla gestione della doppia imposizione. La qualità dei contenuti e l'approccio operativo del relatore, dott. Luca Contardi, hanno reso l'iniziativa un'occasione di aggiornamento particolarmente apprezzata dai colleghi.

Sempre nel mese di ottobre si sono svolti due incontri sul tema delle holding, intitolati *"Le opportunità delle holding e la creazione della holding"* e *"La gestione della holding e il trasferimento della holding"*, con il dott. Ennio Vial. L'evento ha riscosso grande interesse e partecipazione da parte dei colleghi, confermando l'apprezzamento per iniziative formative pratiche e mirate alle esigenze della professione.

Il 21 ottobre si è inoltre svolto un incontro formativo con i funzionari dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Vicenza, dedicato al tema *"Appalto e distacco in Italia: requisiti e criticità"*. L'iniziativa, che ha visto anche la partecipazione del Direttore dell'ITL di Vicenza, dott. Francesco Bortolan, ha rappresentato un importante momento di confronto operativo su una materia di grande rilevanza pratica, consentendo ai partecipanti di approfondire le principali problematiche applicative e interpretative riscontrate nell'attività professionale quotidiana.

Il 31 ottobre 2025 si è svolta, presso il Centro Congressi di Padova Fiere, la seconda edizione dell'evento regionale *"Lavorando Veneto 2025"*, organizzata dalla Consulta Regionale dei Presidenti degli Ordini dei Consulenti del Lavoro del Veneto.

L'iniziativa, dedicata al tema *"Lavoro sicuro, lavoro regolare, lavoro inclusivo e il lavoro del futuro"*, ha proposto un programma articolato, affrontando tra gli altri argomenti la contrattazione collettiva, la sicurezza e regolarità del lavoro, le politiche attive per l'accesso e l'inclusione nel mercato del lavoro e le prospettive dei giovani nel mondo del lavoro futuro. L'evento ha registrato un grande successo con circa 1.200 partecipanti tra Consulenti del Lavoro e ospiti.

Numerosi sono stati i relatori di rilievo istituzionale e nazionale: la Ministra del Lavoro e delle Politiche sociali Marina Elvira Calderone, la Ministra delle Riforme istituzionali Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine Rosario De Luca, il Presidente dell'ENPACL Sergio Giorgini e il Direttore generale dell'INAIL Marcello Fiori, intervenuto alla tavola rotonda *"Lavoro sicuro, lavoro regolare, lavoro nella legalità"* sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, della prevenzione e degli strumenti a supporto di imprese e professionisti. La moderazione dell'evento è stata affidata a Lavinia Spingardi di Sky TG24 e, come nella precedente edizione, ai partecipanti è stato offerto un lunch a buffet.

Il riscontro estremamente positivo ricevuto sia dai partecipanti sia dai media ha confermato quanto eventi di questa portata rappresentino strumenti strategici non solo per rafforzare la coesione della categoria, ma anche per accrescere il riconoscimento pubblico del nostro lavoro. La risonanza mediatica derivata dall'edizione 2025 ha messo in luce e valorizzato l'impegno quotidiano dei Consulenti del Lavoro, consolidando l'immagine della professione come punto di riferimento imprescindibile per imprese, lavoratori e istituzioni.

L'organizzazione dell'evento, pur richiedendo un significativo impegno di tempo e risorse, ha prodotto risultati di grande valore: l'elevata partecipazione, la qualità dei contenuti e l'attenzione mediatica dimostrano quanto sia importante unire le forze a livello regionale, confermando il ruolo strategico della nostra categoria nel contesto professionale e istituzionale.

Il 10 novembre, presso il Mantova Multicentre "Antonino Zaniboni", si è svolto l'evento commemorativo *"Dialoghi sul futuro delle professioni"*, dedicato a Luca De Compadri, Vicepresidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, prematuramente scomparso lo scorso 10 ottobre. All'iniziativa, oltre al sottoscritto, hanno partecipato anche numerosi colleghi della nostra provincia, a testimonianza del forte legame umano e professionale che unisce la Categoria e della condivisione dei valori che hanno contraddistinto l'impegno di Luca De Compadri. L'incontro, organizzato dal Consiglio Nazionale e dalla Fondazione Studi in collaborazione con il CPO di Mantova, ha rappresentato un momento di riflessione sui temi centrali per la crescita della professione, tra cui il principio di sussidiarietà degli Ordini professionali, la deontologia, la formazione continua, la tutela contro l'esercizio abusivo della professione, l'equo compenso, la contrattazione collettiva e il principio di equivalenza.

Il 19 novembre si è svolto, presso il Viest Hotel di Vicenza, il convegno formativo sul tema *"Antiriciclaggio"*, organizzato congiuntamente dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vicenza, dall'ANCL Unione Provinciale di Vicenza e dall'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Vicenza. L'iniziativa, fortemente voluta per rafforzare la collaborazione e l'unità tra le diverse realtà della categoria, ha registrato la partecipazione di circa 150 colleghi, rendendo necessario anche il cambio di sede rispetto a quella inizialmente prevista. L'incontro ha visto come relatore il collega Massimo Braghin, esperto della Fondazione Studi, e ha rappresentato un importante momento di approfondimento su un tema complesso e di grande rilevanza professionale.

5. Assemblea dei delegati dell'ENPACL

Nei giorni 27 e 28 novembre 2025 ho partecipato all'Assemblea dei Delegati dell'ENPACL, svoltasi a Roma, durante la quale sono stati affrontati e deliberati temi di particolare rilevanza per la nostra categoria.

La giornata del 27 novembre, dedicata alla parte straordinaria, ha visto la discussione e l'approvazione di alcune integrazioni e modifiche allo Statuto dell'Ente, finalizzate ad aggiornarne il funzionamento in relazione alle attuali esigenze organizzative e operative.

La giornata del 28 novembre, riservata alla parte ordinaria, si è aperta con le comunicazioni del Presidente sull'andamento generale dell'Ente. Sono state trattate le deleghe di specifiche funzioni ai Consigli provinciali e approvata la nota di variazione al Bilancio di previsione 2025. Particolare attenzione è stata dedicata all'esame e all'approvazione del Bilancio di previsione 2026, accompagnato dal Piano di individuazione e ripartizione del rischio nella gestione degli investimenti, con l'obiettivo di garantire equilibrio finanziario, sostenibilità e tutela delle posizioni previdenziali degli iscritti. Infine, l'Assemblea ha approvato il Programma delle attività di sostegno e sviluppo della categoria per il 2026, delineando gli interventi che l'Ente intende promuovere a favore degli iscritti.

Sono state inviate delle slide riepilogative, predisposte appositamente dalla struttura dell'Ente, che illustrano nel dettaglio le due giornate di Assemblea e forniscono un aggiornamento sull'andamento della categoria e sugli strumenti di welfare, includendo dati specifici relativi al Veneto e alla nostra provincia.

6. Dati della categoria 2025 - Vicenza

È opportuno ribadire come i praticanti costituiscano una componente strategica per il futuro della nostra categoria. Un percorso formativo qualificato e ben strutturato consente loro di crescere professionalmente e di apportare un contributo significativo allo sviluppo degli studi, rafforzando la qualità e la diffusione dell'attività professionale sul territorio.

Nella nostra provincia si registra una sostanziale stabilità sia nel numero degli iscritti sia in quello dei praticanti. Si tratta di un dato significativo, che conferma la capacità della nostra categoria di mantenere attrattività verso le nuove generazioni grazie a un percorso formativo di elevato profilo. Tale percorso continua a rappresentare un pilastro essenziale per la costruzione di una professionalità consapevole, capace di affrontare con competenza e responsabilità le sfide poste dall'esercizio della professione.

Per quanto riguarda gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, informo che nel mese di ottobre si sono svolte regolarmente le prove scritte della sessione in corso. In questi giorni la Commissione sta procedendo alle attività di correzione degli elaborati, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dalla normativa vigente. Sarà mia cura aggiornare l'assemblea sugli esiti non appena saranno ufficialmente disponibili.

Desidero esprimere un sincero ringraziamento ai colleghi che, con impegno e professionalità, contribuiscono alla formazione dei praticanti, offrendo un supporto che rappresenta un valore essenziale per la crescita dei futuri iscritti. Un particolare apprezzamento è rivolto al dott. Michele Monaco, il cui qualificato contributo all'organizzazione del corso costituisce un elemento determinante per il positivo svolgimento dell'intero percorso formativo.

Nel 2025 abbiamo registrato:

n.	12	Consulenti del Lavoro iscritti
n.	7	Consulenti del Lavoro cancellati
n.	1	STP (Società tra Professionisti) iscritte
n.	1	STP (Società tra Professionisti) cancellate
n.	16	Praticanti Consulenti del Lavoro iscritti

Alla data odierna risultano iscritti:

n.	363	Consulenti del Lavoro di cui n. 191 maschi e n. 172 femmine
n.	28	STP (Società tra Professionisti)

7. Proposta nuova sede

Desidero portare all'attenzione dell'Assemblea un'iniziativa di straordinaria rilevanza per la nostra categoria: l'avvio del percorso per l'acquisto della nuova sede dell'Ordine. Si tratta di un'operazione strategica, che il Consiglio affronta con piena determinazione e con la convinzione di cogliere un'opportunità storica per il futuro del nostro CPO.

La futura sede potrà diventare il *"Palazzo dei Consulenti del Lavoro"*, un simbolo riconoscibile e autorevole della nostra presenza sul territorio, dotato di spazi più ampi, funzionali e autonomi. In questa prospettiva, è stata avanzata l'ipotesi di accogliere anche l'ANCL Unione Provinciale di Vicenza e l'Associazione Giovani

Consulenti del Lavoro di Vicenza, valutazione che le due associazioni, nelle persone delle Presidenti Roberta Ferrauto e Claudia Alessio, esamineranno in piena autonomia.

Pur consapevoli che un'iniziativa di tale portata possa generare dibattito, siamo convinti che essa rappresenti un passaggio essenziale per rafforzare l'identità e la rappresentatività del nostro Ordine, dotandolo di una sede moderna, funzionale e pienamente operativa. Il Consiglio intende perseguire questo obiettivo con decisione, convinto dell'importanza storica dell'operazione per le future generazioni di Consulenti del Lavoro.

Il Consiglio può inoltre contare sulla stretta collaborazione con l'ENPACL, favorita anche dal mio ruolo di Delegato presso l'Ente. Questo collegamento diretto con la struttura dell'Ente, con la Direzione Generale e con il Consiglio di Amministrazione permette di affrontare l'operazione con maggiore sicurezza, concretezza e consapevolezza, a vantaggio dell'intera categoria.

Sul piano operativo, il Consiglio ha deliberato all'unanimità l'invio all'ENPACL di una manifestazione di interesse formale e non vincolante, finalizzata all'individuazione e all'acquisizione di un immobile da destinare a futura sede dell'Ordine. A seguito del parere favorevole dell'Ente, l'acquisto verrebbe effettuato direttamente dall'ENPACL, che concederebbe successivamente l'immobile in locazione al Consiglio provinciale a un canone orientativamente inferiore ai valori di mercato, assicurando al contempo che le risorse economiche restino all'interno della categoria.

Questa decisione rappresenta il primo passo concreto verso l'acquisizione di una sede più ampia, funzionale e rappresentativa, che consoliderà il ruolo del nostro Ordine nel tempo. È un'opportunità unica, storica e strategica, che il Consiglio intende cogliere con il massimo impegno, unità e responsabilità.

8. Ringraziamenti e conclusioni

Desidero rivolgere un sentito e sincero ringraziamento a Liliana Zocca, Segretaria dell'Ordine, la cui dedizione e professionalità sono fondamentali per il corretto funzionamento della nostra struttura. La sua capacità di gestire con efficienza e disponibilità le numerose richieste, unitamente al costante supporto offerto agli iscritti, rappresenta un valore che merita pieno riconoscimento e apprezzamento da parte di tutto il Consiglio.

Considerata l'intensa attività svolta, ritengo doveroso rivolgere un sentito ringraziamento al Consiglio di Disciplina Territoriale. L'importante e delicata funzione che il Consiglio esercita con costante impegno e alta professionalità è fondamentale per garantire il rispetto degli standard etici e deontologici che caratterizzano la nostra categoria.

Un riconoscimento sentito è dovuto anche alla Commissione di Certificazione per il prezioso lavoro di consulenza e assistenza in materia di contratti di lavoro e conciliazioni certificate. L'attività della Commissione rappresenta un punto di riferimento per professionisti e aziende, contribuendo a garantire trasparenza e correttezza nei rapporti di lavoro.

Desidero esprimere un sincero ringraziamento alla Commissione Enti Previdenziali per l'impegno costante e qualificato dei suoi componenti. Grazie alle frequenti e costruttive interlocuzioni con la sede INPS di Vicenza, con il Direttore e con i funzionari, l'analisi attenta delle problematiche segnalate e la puntuale formulazione di quesiti hanno contribuito a rafforzare il dialogo istituzionale e a offrire un concreto supporto operativo alla nostra categoria.

Rivolgo un sentito ringraziamento anche alla Commissione Pari Opportunità per l'importante attività svolta in questi mesi. La dedizione e il costante impegno dei suoi membri hanno promosso una cultura della parità e

dell'inclusione, valori fondamentali per la nostra professione e per la società. Particolarmente significativa è stata la collaborazione con altri Ordini professionali del territorio e con istituzioni vicentine, come il Comune di Vicenza, attraverso progetti, eventi e momenti di confronto finalizzati a sensibilizzare e costruire percorsi concreti verso una maggiore equità.

Desidero ringraziare tutti i colleghi che, con dedizione e competenza, contribuiscono alla formazione professionale. Il loro prezioso impegno rappresenta un pilastro essenziale per lo sviluppo della categoria e per l'elevazione costante della qualità dell'offerta formativa rivolta agli iscritti.

Un ringraziamento particolare va infine ai Revisori, la cui attenzione e accuratezza nel controllo delle attività contabili e amministrative sono fondamentali per garantire l'integrità e la fiducia nel nostro sistema.

Pur operando in prima persona con il massimo impegno nel ruolo di Presidente, sono profondamente consapevole che i risultati raggiunti e il buon esito del lavoro svolto sono frutto di un percorso condiviso. Desidero pertanto rivolgere un sincero e sentito ringraziamento a tutti i membri del Consiglio – Riccardo Drago, Maurizio Vanzan, Elisabetta Arsie, Marco Candiago, Sara Gecchele, Amelia Muraro, Diego Pelliccione e Daniela Saccardo – per la loro costante disponibilità, il senso di responsabilità e la costante partecipazione alle attività dell'Ordine. Il nostro agire comune si fonda su obiettivi condivisi e su un dialogo costante, e trae forza da un clima di fiducia reciproca, collaborazione e confronto costruttivo. Il contributo di ciascuno, fatto di competenza, professionalità e passione, è essenziale per il buon funzionamento e la crescita continua della nostra categoria.

Un ringraziamento speciale va a tutti i colleghi che, con il loro impegno costante, la partecipazione attiva e il profondo spirito di condivisione, contribuiscono ogni giorno a rafforzare la nostra categoria, unita da valori condivisi e da un forte senso di appartenenza. Sono certo che, grazie al Vostro prezioso supporto, continueremo ad affrontare insieme le sfide future con competenza, dedizione e professionalità.

A nome di tutto il Consiglio, rivolgo a Voi e alle vostre famiglie i più sinceri auguri di un sereno Natale e di un felice e prospero Anno Nuovo.

Il Presidente del Consiglio Provinciale
dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vicenza
Dott. Andrea Fracasso

Relazione al bilancio di previsione 2026

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di VICENZA

A cura del Tesoriere C.d.L. Maurizio Vanzan

Il Bilancio di previsione 2026 che il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vicenza ha predisposto è stato redatto rispettando il *"Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dei Consigli provinciali dell'Ordine dei Consulenti del lavoro"* vigente così come modificato con delibera del CNO del 22 settembre 2017 ed è conformato ai principi contabili contenuti nel D.p.r. 23 febbraio 2003 n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici), consentendo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario e di garantire l'integrale copertura delle spese previste con le entrate che si prevede di introitare nel corso del periodo, rispettando così il principio costituzionale della copertura finanziaria.

I processi di acquisizione e di impiego delle risorse finanziarie sono stati effettuati secondo l'iter formale previsto dalla normativa vigente in materia e dal regolamento adottato, al fine di condurre alla corretta formalizzazione degli atti amministrativi.

Il documento previsionale in esame è stato integrato con la relativa contabilizzazione dei costi per unità previsionali di base, rappresentata ovviamente sotto un solo centro di responsabilità amministrativa (il Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Vicenza).

Il bilancio di previsione 2026 si compone dei seguenti documenti:

a) Preventivo finanziario gestionale;
b) Quadro riassuntivo delle spese per gli obiettivi e i programmi;
c) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
d) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

Al bilancio di previsione vengono inoltre allegati:

1) Relazione previsionale e programmatica del Consiglio provinciale;
2) Relazione del Tesoriere.

Il bilancio di previsione è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori per gli adempimenti di relativa competenza.

In merito all'aspetto strutturale del bilancio di previsione in esame, l'esposizione dei valori per competenza e cassa consente la puntuale individuazione delle risorse destinate a quanto programmato dall'Organo politico, suddivise per titoli, categorie e capitoli, secondo i criteri della contabilità degli Enti Pubblici e della competenza economica.

Il bilancio di previsione gestionale 2026 conserva pertanto la seguente articolazione:

- Suddivisione del bilancio per Entrate e Uscite, quindi per Unità Previsionali di base: Titoli, Categorie e Capitoli.
- Nella prima colonna sono indicati i presunti valori dei residui che risulteranno al 31 dicembre 2025. Non si sono indicati valori ritenendo che molto probabilmente tutti gli impegni di spesa 2025 saranno pagati finanziariamente entro il 31 di dicembre.
- Nella seconda colonna sono indicate le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2025.
- Nella terza colonna sono evidenziate le variazioni di ciascun capitolo rispetto alle previsioni contenute nel bilancio di previsione 2025.
- Nella quarta colonna sono indicati gli importi relativi alla previsione riguardante il bilancio in esame.

I criteri generali e particolari seguiti ai fini della formulazione del bilancio di previsione 2026, con i dettagli per una miglior comprensione delle poste di bilancio, vengono qui esposti secondo lo schema previsto dal *"Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dei Consigli provinciali dell'Ordine dei Consulenti del lavoro"* vigente adottato dal Consiglio Nazionale e, comunque, nel rispetto di quanto disposto dell'allegato 1 dei Principi Contabili Generali del D.p.r. 97/2003; osservando quindi i principi di: veridicità, correttezza, imparzialità, annualità, continuità, prudenza, universalità, competenza finanziaria ed economica ed equilibrio di bilancio.

L'analisi delle informazioni riportate nel documento in esame aiuterà a comprendere le dinamiche finanziarie che regolano le scelte operate dal Consiglio Provinciale. Questo sia sul versante delle entrate che delle uscite.

La programmazione delle Entrate, stimata in ragione della presumibile prudente consistenza numerica degli iscritti all'Ordine, è il risultato del grado di indipendenza finanziaria del Consiglio Provinciale, che comporta il dovere morale di rendere sempre più trasparente la lettura dei fatti di gestione.

In ragione di queste considerazioni e ponendo l'attenzione sul principio dell'equilibrio del bilancio, è opportuno evidenziare che il pareggio finanziario è ottenuto attraverso la parità delle entrate correnti con le uscite correnti e le uscite in conto capitale.

Di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2026, che consente un'analisi dei risultati della gestione finanziaria:

ENTRATE		USCITE	
Titolo I : Entrate Correnti	€ 175.150,00	Titolo I: Uscite correnti	€ 173.650,00
Titolo II: Entrate in Conto Capitale	Zero	Titolo II: Uscite in conto Capitale	€ 1.500,00
Titolo III: Partite di giro	€ 35.250,00	Titolo III: Partite di giro	€ 35.250,00
Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto	zero		
TOTALE GENERALE ENTRATE	**€ 210.400,00**	**TOTALE GENERALE USCITE**	**€ 210.400,00**

Nel prospetto sopra riportato risulta assicurato l'equilibrio finale del bilancio di previsione 2026; gli importi indicati nella presente relazione sono arrotondati all'unità di Euro.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Procederò alla presentazione del Bilancio Previsionale Gestionale cercando di rendere più comprensibile la lettura delle voci di bilancio.

Il Bilancio di previsione 2026 presenta entrate di competenza, al netto delle partite di giro, per € 175.150,00 ed uscite di competenza (uscite correnti e uscite in conto capitale) per € 175.150,00.

Il Bilancio è coerente con i programmi e gli obiettivi che il Consiglio Provinciale intende perseguire, che sono quantitativamente esposti negli importi rilevabili nel preventivo finanziario gestionale che espone un puntuale pareggio tecnico.

Il Preventivo finanziario gestionale riporta, per ciascuna categoria, l'importo dei presunti residui attivi e passivi (non si sono indicati ad ogni modo valori ritenendo che molto probabilmente tutti gli impegni di spesa e gli accertamenti 2025 saranno pagati/incassati finanziariamente entro il 31 di dicembre).

Il documento in esame, inoltre, riporta i dati del Bilancio di previsione dell'anno 2025, aggiornati a seguito delle variazioni intervenute durante l'esercizio nonché delle stime sul periodo novembre - dicembre 2025.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE SINTETICO

PARTE I - ENTRATE

		ANNO FINANZIARIO 2026	
Codice	Descrizione	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
	Avanzo di amministrazione iniziale presunto	€ 115.236,99	
	Fondo di cassa iniziale presunto		€ 115.236,99
1	**TITOLO I – ENTRATE CORRENTI**		
01.001	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	€ 150.390,00	€ 150.390,00
01.002	ENTRATE DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 21.550,00	€ 21.550,00
01.003	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€ 210,00	€ 210,00
01.004	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	TOTALE TITOLO I – ENTRATE CORRENTI	**€ 175.150,00**	**€ 175.150,00**
2	**TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE**		
	TOTALE TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**Zero**	**Zero**
3	**TITOLO III – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**		
03.001.0010	RITENUTE ERARIALI SUI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	€ 8.000,00	€ 8.000,00
03.001.0020	RITENUTE ERARIALI SUI REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	€ 8.000,00	€ 8.000,00
03.001.0040	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DIPENDENTI	€ 3.000,00	€ 3.000,00
03.001.0060	RITENUTE SINDACALI	€ 250,00	€ 250,00
03.001.0120	QUOTE DI COMPETENZE DEL C.N.O.	€ 4.000,00	€ 4.000,00
03.001.0220	IVA SPLIT PAYMENT	€ 12.000,00	€ 12.000,00
	TOTALE TITOLO III – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**€ 35.250,00**	**€ 35.250,00**
	Riepilogo complessivo dei titoli		
	TOTALE TITOLO I – ENTRATE CORRENTI	€ 175.150,00	€ 175.150,00
	TOTALE TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Zero	Zero
	TOTALE TITOLO III – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€ 35.250,00	€ 35.250,00
	TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	**€ 210.400,00**	**€ 210.400,00**
	TOTALE GENERALE	**€ 325.636,99**	**€ 325.636,99**

Dettaglio delle Entrate correnti

La categoria **"contributi a carico degli iscritti"** (complessivamente di € 150.390,00) è composta dalle quote a carico degli iscritti, così dettagliate:

- **Contributi iscritti all'Albo** per € 131.400,00;
- **Contributi iscritti all'Elenco speciale** (S.t.p.) per € 10.080,00;
- **Contributi nuovi iscritti** (all'Albo) per € 2.160,00;
- **Contributi praticanti** (nuove iscrizioni) per € 6.750,00.

Le stime indicate sono state sviluppate con prudenza, prendendo atto del rallentamento delle iscrizioni verificatosi nell'ultimo breve periodo. In particolare si sono tenuti conto di:

- N. 365 colleghi iscritti ad oggi all'Albo;
- N. 27 S.t.p. iscritte ad oggi all'elenco speciale;
- N. 6 nuovi iscritti, tenendo conto dell'andamento di questi ultimi anni al netto delle ipotesi di cancellazione;
- N. 1 nuovo iscritto all'Elenco speciale (S.t.p.), tenendo conto dell'andamento di questi ultimi anni al netto delle ipotesi di cancellazione;
- N. 15 nuovi praticanti iscritti. Numero prudenziale in linea con gli ultimi anni.

Il Consiglio provinciale non mancherà nel costante impegno per il recupero delle quote dovute dagli iscritti "morosi" così da garantire, al netto dei minori incassi a competenza, la previsione di cassa indicata.

La categoria **"entrate derivanti dalle prestazioni di servizi"** comprende i diritti di segreteria in genere, i diritti di segreteria per la certificazione dei contratti di lavoro e per il sostenimento del Corso triennale a favore dei Colleghi Revisori legali ai fini di garantire loro i crediti obbligatori formativi previsti dal M.E.F., il recupero spese in relazione ai corsi di formazione dei Praticanti, il recupero spese per i sigilli professionali e le entrate per le sponsorizzazioni di eventi e corsi di aggiornamento.

Rispetto al precedente bilancio di previsione si evidenzia come si siano stimate stabili entrate con riferimento a quelle inerenti i diritti di segreteria (€ + 500,00) sulla base di una stabilizzazione dei recuperi per certificazioni contrattali da parte della commissione preposta.

La categoria **"redditi e proventi patrimoniali"**, sicuramente residuale, comprende gli interessi attivi stimati sulle giacenze di conto corrente bancario e postale oltre agli interessi attivi su ruoli emessi. Gli importi non sono ovviamente significativi.

La categoria **"Poste correttive e compensative di spese correnti"** rappresenta la stima circa i recuperi e rimborsi diversi di spese correnti da parte da parte di altri CPO o Sponsor in relazione alla loro partecipazione alle spese di organizzazione di eventi e corsi di aggiornamento a favore di tutti i nostri Colleghi.

Dettaglio delle entrate per partite di giro.

Le partite di giro sono esposte per un valore pari ad € 35.250,00, consistente nelle entrate riferite a ritenute (erariali, previdenziali e assistenziali nonché sindacali) e ad altre entrate aventi natura di partite di giro (quote di competenza del C.N.O. e Iva in Split Payment).

PARTE II - USCITE

		ANNO FINANZIARIO 2026	
Codice	**Descrizione**	**Previsioni di competenza**	**Previsioni di cassa**
11	**TITOLO I – USCITE CORRENTI**		
11.001	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€ 15.100,00	€ 15.100,00
11.002	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	€ 45.100,00	€ 45.100,00
11.003	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	€ 50.700,00	€ 50.700,00
11.004	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€ 55.600,00	€ 55.600,00
11.005	ONERI FINANZIARI	€ 450,00	€ 450,00
11.007	ONERI TRIBUTARI	€ 4.200,00	€ 4.200,00
11.010	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	TOTALE TITOLO I – USCITE CORRENTI	**€ 173.650,00**	**€ 173.650,00**
12	**TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE**		
12.001	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	TOTALE TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE	**€ 1.500,00**	**€ 1.500,00**
13	**TITOLO III – USCITE PER PARTITE DI GIRO**		
13.001.0010	RITENUTE ERARIALI SUI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	€ 8.000,00	€ 8.000,00
13.001.0020	RITENUTE ERARIALI SUI REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	€ 8.000,00	€ 8.000,00
13.001.0040	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DIPENDENTI	€ 3.000,00	€ 3.000,00
13.001.0060	RITENUTE SINDACALI	€ 250,00	€ 250,00
13.001.0120	QUOTE DI COMPETENZE DEL C.N.O.	€ 4.000,00	€ 4.000,00
13.001.0220	IVA SPLIT PAYMENT	€ 12.000,00	€ 12.000,00
	TOTALE TITOLO III – USCITE PER PARTITE DI GIRO	**€ 35.250,00**	**€ 35.250,00**
	Riepilogo complessivo dei titoli		
	TOTALE TITOLO I – USCITE CORRENTI	€ 173.650,00	€ 173.650,00
	TOTALE TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	TOTALE TITOLO III – USCITE PER PARTITE DI GIRO	€ 35.250,00	€ 35.250,00
	TOTALE USCITE COMPLESSIVE	**€ 210.400,00**	**€ 210.400,00**
	Avanzo di amministrazione finale presunto	€ 115.236,99	€ 115.236,99
	Fondo di cassa finale presunto		
	TOTALE GENERALE	**€ 325.636,99**	**€ 325.636,99**

Dettaglio delle uscite correnti.

La categoria che raggruppa le **"uscite per gli organi dell'Ente"** stimata per un totale pari ad € 15.100,00 è così ripartita per i singoli capitoli di spesa:

- Compensi, indennità e rimborsi ai Consiglieri per € 7.500,00;
- Compensi, indennità e rimborsi all'ufficio di Presidenza per € 1.600,00;
- Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori per € 1.000,00;
- Assicurazione R.c. dei Consiglieri, dei Revisori, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei componenti delle commissioni dell'Ordine per € 5.000,00.

Le previsioni stimate per le voci sopra dettagliate sono significative di tutte le attività svolte dai componenti del C.P.O. per la gestione amministrativa, per il presidio delle deleghe, per le relazioni con gli interlocutori esterni, per la partecipazione agli eventi a carattere nazionale e per i rapporti con gli Enti territoriali di riferimento.

La categoria che raggruppa gli **"oneri per il personale in attività di servizio"**, stimati per un valore complessivo di € 45.100,00, comprende le retribuzioni, i contributi previdenziali, il servizio sostitutivo di mensa nonché tutti gli altri oneri derivanti dall'applicazione CCNL. Il valore sopraripportato è riferito all'attuale **Dotazione organica del personale** *"contenente la consistenza del personale in servizio ed applicato all'Ente con qualsiasi forma contrattuale"* così come pubblicato sul sito del nostro Ordine provinciale presso quello dell'Ordine nazionale in relazione agli obblighi riferiti *all'amministrazione trasparente*:

- una dipendete inquadrata nella V^ qualifica funzionale del contratto del parastato – comparto enti pubblici non economici addetta alla segreteria a tempo pieno.

Importante sottolineare che si dà piena evidenza della componente riferita al Fondo risorse decentrate individuato in € 3.800,00 (come da indicazione dello studio professionale che assiste l'Ordine provinciale in relazione alla contabilità del nostro personale dipendente).
L'importo appostato in questo bilancio di previsione (€ 3.800/00) rappresenta il valore stimato del Fondo in questione riferito all'annualità 2026.
Nell'arco degli ultimi 20 anni la costituzione del fondo salario accessorio ha subito diversi interventi legislativi partendo dal Dlgs 165/2001 Tupi (testo unico pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni, fino ad arrivare al Dm 17 marzo 2020.
La corretta quantificazione delle **risorse decentrate** è necessaria al fine di destinare i giusti valori all'incentivazione di una o più annualità, secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale e dalle disposizioni di legge vigenti in materia.
Il fondo è diviso in due parti: una stabile e una variabile.
A tale proposito viene sottoscritto annualmente un accordo con il rappresentante sindacale dell'organizzazione alla quale è iscritta la nostra dipendente per la definizione dell'ammontare complessivo del premio.

La categoria che raggruppa le **"uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"** è stata stimata per un totale pari ad € 50.700,00 e comprende principalmente le seguenti più significative previsioni di spesa per:

- Spese per acquisto di materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie € 2.100,00;
- Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti € 6.000,00;
- Spese telefoniche e collegamenti telematici € 1.500,00;
- Spese per energia elettrica, gas e acqua € 4.600,00;
- Manutenzioni e riparazioni macchine d'ufficio e assistenza software € 2.500,00;
- Spese di pulizia locale sede € 2.500,00;
- Spese per affitto locali sede € 27.500,00;

La categoria che raggruppa le **"uscite per prestazioni istituzionali"** è stata stimata per un valore pari ad € 55.600,00 per consentire la partecipazione attiva ad organismi provinciali/regionali, alle assemblee nazionali dei Consigli provinciali dell'Ordine, per la partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro, per la comunicazione e l'immagine della categoria (addetto stampa), per le spese di organizzazione degli incontri e dei convegni di formazione a favore dei Colleghi e per l'organizzazione e le docenze del Corso praticanti. Gli importi più significativi sono riconducibili alle spese per i corsi di formazione dei nostri praticanti (€ 17.000,00) e per la realizzazione di riunioni, convegni e corsi di formazione a favore dei Colleghi iscritti (€ 22.100,00). Convegni e corsi che sono organizzati soprattutto in presenza. Corsi in presenza che sono stati rafforzati alla luce di quanto ora previsto dal recente regolamento recante le disposizioni sulla Formazione Continua per i Consulenti del Lavoro, licenziato dal nostro CNO.

La categoria che raggruppa gli **"oneri finanziari"** è stata stimata per un valore pari ad € 450,00 e si riferisce alle spese e commissioni bancarie e postali addebitate nei conti correnti del nostro Ordine provinciale.

La categoria che raggruppa gli **"oneri tributari"** è stata stimata per un totale pari ad € 4.200,00, necessari a garantire il pagamento delle imposte che l'Ente è tenuto a versare nel rispetto delle leggi vigenti.

La categoria che raggruppa le **"spese non classificabili in altre voci"** è stata stimata per un totale pari ad € 2.500,00. Trattasi di un accantonamento a Fondo di riserva che, seppur di importo limitato, consentirà di affrontare eventuali piccoli imprevisti.

Dettaglio delle uscite in conto capitale.

Le uscite in conto capitale sono composte esclusivamente dalla previsione di modeste spese per acquisizione di immobilizzazioni tecniche, pari ad € 1.500,00.

L'importo accantonato risulta coerente agli importanti investimenti già sostenuti dal nostro Ordine provinciale che ha provveduto in questi ultimi anni alla sostituzione delle dotazioni tecnologiche e strumentali obsolete (impianto di climatizzazione – rete informatica – impianto elettrico - sedute consiliari – impianto audio/video).

Dettaglio delle uscite per partite di giro.

Le partite di giro sono esposte per un valore pari ad € 35.250,00, consistente nelle uscite riferite a ritenute (erariali, previdenziali e assistenziali nonché sindacali) e ad altre uscite aventi natura di partite di giro (quote di competenza del C.N.O. ed Iva su Split Payment).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La tabella riepilogativa della gestione finanziaria di seguito riportata costituisce il naturale punto di confluenza di tutti i valori finanziari. Si fa presente che non sono indicati i residui attivi e passivi; vengono invece evidenziati in parallelo i dati relativi alla competenza ed alla cassa tra il previsionale dell'esercizio 2026 e l'esercizio 2025 mettendo in risalto i seguenti risultati differenziali.

	ANNO 2026		ANNO 2025	
RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate correnti	€ 175.150/00	€ 175.150/00	€ 172.790/00	€ 172.790/00
(-) Uscite correnti	(-) € 173.650/00	(-) € 173.650/00	(-) € 170.790/00	(-) € 170.790/00
Saldo di parte corrente	€ 1.500/00	€ 1.500/00	€ 2.000/00	€ 2.000/00
Entrate c/capitale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
(-) Uscite c/capitale	(-) € 1.500/00	(-) € 1.500/00	(-) € 2.000/00	(-) € 2.000/00
Saldo di parte c/capitale	(-) € 1.500/00	(-) € 1.500/00	(-) € 2.000/00	(-) € 2.000/00
Totale complessivo entrate	€ 175.150/00	€ 175.150/00	€ 172.790/00	€ 172.790/00
Utilizzo dell'avanzo di cassa iniziale	€ 115.236,99	€ 115.236,99	€ 118.170,20	€ 118.170,20
(-) Totale complessivo uscite	€ 175.150/00	€ 175.150/00	€ 172.790/00	€ 172.790/00
Avanzo di competenza previsto	€ 115.236,99	€ 115.236,99	€ 118.170,20	€ 118.170,20

PREVENTIVO ECONOMICO

Il Preventivo Economico è redatto in forma analitica a sezioni contrapposte e rappresenta sinteticamente il **"Quadro riassuntivo delle spese per gli obiettivi e i programmi"** e comprende gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel Bilancio di Previsione, rettificati al fine di costituire i valori economici riferiti alla gestione di competenza.

I proventi ed i costi del Preventivo Economico risultano, quindi, pari alle entrate correnti di previsione e alle spese correnti di previsione.

La quota presunta di TFR che dovrebbe maturare a favore del nostro personale dipendente è pari ad € 3.000,00.

Ricordiamo che il nostro Ordine ha attivato una copertura assicurativa sul debito per TFR maturato con un versamento finanziario previsto per il 2026 di € 3.000,00.

Al fine di mantenere/coprire il gap ancora esistente tra il debito maturato e il montante attivo maturato sul fondo assicurativo medesimo, il Consiglio si riserva la possibilità di procedere con un versamento aggiuntivo da determinarsi in relazione alle disponibilità di capitolo 2026.

Si precisa infine che l'avanzo di gestione di € 3.607,00 è influenzato dalla previsione di ammortamento del valore delle immobilizzazioni tecniche del nostro Ordine provinciale coerentemente con quanto operato negli esercizi precedenti (€ 393,00).

Lo stesso è così formato:

<u>Preventivo finanziario gestionale</u>

Entrate correnti € 175.150,00

Totale entrate € 175.150,00

Uscite correnti € 173.650,00

Uscite in conto capitale € 1.500,00

Totale uscite € 175.150,00

Preventivo economico

Ricavi per componenti finanziari presunti € 175.150,00
Totale ricavi presunti € 175.150,00

Costi per componenti finanziari presunti € 171.150,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche € 393,00
Totale costi presunti € 171.543,00
Avanzo presunto di gestione € 3.607,00.
Totale a pareggio € 175.150,00

Riconciliazione uscite da preventivo finanziario gestionale a costi per componenti finanziari presunti su preventivo economico per competenza

Totale uscite complessive come da preventivo finanziario € 210.400/00
A dedurre oneri in conto capitale € - 1.500,00
A dedurre uscite per partite di giro € - € 35.250,00
A dedurre spese non classificabili in altre voci (fondo di riserva finanziario) € - 2.500,00.

Totale costi prima degli ammortamenti € 171.150,00

Quote di ammortamento presunte € 393,00
Totale costi presunti € 171.543,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)

Fondo cassa iniziale	€ 137.316,91
+ Residui Attivi iniziali	€ 10.466,82
- Residui Passivi Iniziali	€ 26.878,31
= Avanzo di amministrazione iniziale	€ 120.905,42
+ Entrate accertate nell'esercizio	€ 200.010,00
- Uscite impegnate nell'esercizio	€ 150.781,10
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	€ 0,00
+/- Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	€ 0,00
= Avanzo di amministrazione alla data del 31/10/2024	€ 170.134,42
+ Entrate presunte per il restante periodo	€ 10.943,29
- Uscite presunte per il restante periodo	€ 65.840,72

+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	€ 0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	€ 0,00
= Avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2025	**€ 115.236,99**

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista:

Parte vincolata	
QUOTA TFR AL 31/12/2024	€ 54.292,50
QUOTA TFR PREVISIONALE 2025	€ 3.000,00
Totale Parte Vincolata	**€ 57.292,50**
Parte disponibile	**€ 57.944,49**
Totale Risultato di amministrazione presunto	**€ 115.236,99**

CONCLUSIONI

Il Bilancio di previsione 2026 conferma con coerenza le condizioni del sistema contabile del Consiglio provinciale, in cui trovano piena attuazione le disposizioni di legge e di regolamento interno.

Si conferma, quindi, che la funzione autorizzativa del bilancio di previsione, quando approvato, mantiene il principio per cui questo documento contabile deve consentire che tutte le spese e tutte le entrate possono essere effettuate se ed in quanto previste dal bilancio, attraverso un controllo sia preventivo che in itinere, purché il principio dell'equilibrio finanziario sia garantito per tutta la durata dell'esercizio.

In conclusione esprimo quindi un doveroso ringraziamento al personale del nostro Ordine provinciale, al Collegio dei Revisori, al Presidente e a tutti i Consiglieri per il continuo apporto che tempestivamente forniscono alla mia attività di Tesoriere.

Il Consiglio provinciale, dopo averne approvato la bozza, la sottopone ora alla Vostra attenzione in qualità di iscritti e personalmente Vi invito ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2026, così come predisposto.

Vicenza, 19 Novembre 2025.

Il Tesoriere
C.d.L. Maurizio Vanzan

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di

VICENZA

Collegio dei Revisori

Parere sulla proposta di Bilancio di previsione per l'anno 2026

Gentili Colleghi e colleghe,

Il Bilancio di previsione 2026 è stato redatto in ossequio ai principi contenuti nel Regolamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dei Consigli Provinciali e si compone dei seguenti elaborati:

a) Preventivo finanziario gestionale;
b) Quadro riassuntivo delle spese per gli obiettivi e i programmi/Preventivo economico;
c) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
d) Relazione del Tesoriere.

Il Bilancio risulta redatto in osservanza ai principi di veridicità, correttezza, coerenza e attendibilità.

Nel redigerlo sono stati rispettati i seguenti criteri:

Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

Universalità: le entrate e le uscite sono iscritte in Bilancio nel loro importo integrale.

Integrità: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate.

Pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il criterio di pareggio del bilancio.

Al fine di verificare l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese previste per il 2026 si sono analizzate le seguenti voci di bilancio:

le previsioni di Entrate Correnti sono state raffrontate con quelle dell'anno precedente tenendo conto della consistenza numerica degli iscritti all'Ordine e al Registro dei Praticanti nell'ultimo breve periodo;

le previsioni di Uscite correnti sono state rapportate con quelle dell'anno precedente e risultano congrue e coerenti in base ai costi di gestione della sede, ai costi del personale dipendente, ai contratti in essere, con particolare riferimento ai contratti di consulenza, di assistenza e assicurativi.

Sono invariate le Uscite in Conto capitale.

Le Entrate e le Uscite previste nel Bilancio di previsione di competenza pareggiano in euro 210.400,00 secondo il presente prospetto:

ENTRATE		USCITE	
Titolo I : Entrate Correnti	€ 175.150,00	Titolo I: Uscite correnti	€ 173.650,00
Titolo II: Entrate in Conto Capitale	Zero	Titolo II: Uscite in conto Capitale	€ 1.500,00
Titolo III: Partite di giro	€ 35.250,00	Titolo III: Partite di giro	€ 35.250,00
Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto	zero		
TOTALE GENERALE ENTRATE	**€ 210.400,00**	**TOTALE GENERALE USCITE**	**€ 210.400,00**

A conclusione il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato le cifre contenute nel Bilancio di previsione e i relativi documenti che l'accompagnano,

esprime parere favorevole

alla sua approvazione avendo giudicato attendibili le entrate e congrue e coerenti le uscite in esso previste.

Vicenza, 01/12/2025

Il Collegio dei Revisori

Donadi Raffaella

Rossato Pierluigi

Cinel Loris